

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

| | |
|-----------------------------|--|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2018-1337 del 16/03/2018 |
| Oggetto | Voltura dell'intestazione alla società IL QUADRIFOGLIO DI LA CROIX ADOLFO & C del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), adottato ai sensi del D.P.R.59/2013 dalla Provincia di Bologna con Determina dirigenziale IP 5943/2015 n.3085/2015 PG. N. 143369 DEL 14/12/2015 (rilasciato dal SUAP del Comune di San Giovanni in Persiceto) con scadenza di validità in data 13/12/2030 per l'impianto destinato ad attività di Distribuzione carburanti e autolavaggio sito in Comune di San Giovanni in Persiceto (BO), via Crevalcore n. 72, originariamente intestato alla società BEYFIN SPA. |
| Proposta | n. PDET-AMB-2018-1399 del 16/03/2018 |
| Struttura adottante | Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna |
| Dirigente adottante | STEFANO STAGNI |

Questo giorno sedici MARZO 2018 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna¹

DETERMINA

Oggetto: Voltura dell'intestazione alla società IL QUADRIFOGLIO DI LA CROIX ADOLFO & C del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), adottato ai sensi del D.P.R. 59/2013 dalla Provincia di Bologna con Determina dirigenziale IP 5943/2015 n.3085/2015 PG. N. 143369 DEL 14/12/2015 (rilasciato dal SUAP del Comune di San Giovanni in Persiceto) con scadenza di validità in data 13/12/2030 per l'impianto destinato ad attività di Distribuzione carburanti e autolavaggio sito in Comune di San Giovanni in Persiceto (BO), via Crevalcore n. 72, originariamente intestato alla società BEYFIN SPA.

Il Responsabile P.O. Unità Autorizzazioni Ambientali

Decisione

1. Adotta la **voltura** dell'intestazione alla società IL QUADRIFOGLIO DI LA CROIX ADOLFO & C (C.F. e P.IVA 03346471208) del provvedimento di **Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²)** adottato ai sensi del D.P.R. 59/2013 dalla Provincia di Bologna con Determina dirigenziale IP 5943/2015 n.3085/2015 PG. N. 143369 DEL 14/12/2015 (rilasciato dal SUAP del Comune di San Giovanni in Persiceto) con scadenza di validità in data 13/12/2030 per l'impianto destinato ad attività di Distribuzione carburanti e autolavaggio sito in Comune di San Giovanni in Persiceto (BO), via Crevalcore n. 72, originariamente intestato alla società BEYFIN SPA (C.F. e P.IVA 03876950480).
2. Conferma la validità di tutti gli altri contenuti e degli effetti del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale del quale il presente atto costituisce modifica ed integrazione e, ad esso, dovrà essere allegato

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

e conservato a cura del Titolare dell'impianto.

3. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio della modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale³.
4. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
5. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La società società IL QUADRIFOGLIO DI LA CROIX ADOLFO & C (C.F. e P.IVA 03346471208) con sede legale in Comune di San Giovanni in Persiceto (BO), via Crevalcore n. 72, per l'impianto sito in Comune di San Giovanni in Persiceto (BO), via Crevalcore n. 72, ha presentato, nella persona del proprio Legale Rappresentante, all'ARPAE SAC di Bologna in data 12/03/2018 (PGB0/2018/5936) il cambio di titolarità dell'attività svolta presso l'impianto e della relativa vigente Autorizzazione Unica Ambientale adottata ai sensi del D.P.R. 59/2013 dalla Provincia di Bologna con Determina dirigenziale IP 5943/2015 n.3085/2015 PG. N. 143369 DEL 14/12/2015 (rilasciato dal SUAP del Comune di San Giovanni in Persiceto) con scadenza di validità in data 13/12/2030 per l'impianto destinato ad attività di Distribuzione carburanti e autolavaggio sito in Comune di San Giovanni in Persiceto (BO), via Crevalcore n. 72, originariamente intestato alla società BEYFIN SPA (C.F. e P.IVA 03876950480).
- Il referente AUA di ARPAE-SAC di Bologna, viste la documentazione pervenuta e la visura camerale relativa alla società IL QUADRIFOGLIO DI LA CROIX ADOLFO & C e ritenute le stesse esaustive, ha provveduto a redigere la proposta di adozione della voltura del vigente provvedimento adottato di Autorizzazione Unica Ambientale Determina dirigenziale IP 5943/2015 n.3085/2015 PG. N. 143369 DEL 14/12/2015, confermando tutti gli altri contenuti e gli effetti del provvedimento di adozione dell'A.U.A. medesimo, del quale il presente atto costituisce modifica ed integrazione, compresa la **scadenza di validità del provvedimento fissata al 13/12/2030**, ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE⁴. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 26,00, ai sensi dell'art. 9 del tariffario ARPAE.**

³ Ai sensi dell'art.4 comma 7 e dell'art.6 comma 1 del D.P.R. 59/2013.

⁴ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2016-66 del 25/05/2016 che ha approvato il tariffario di ARPAE per attività tecnico-amministrative per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale.

Bologna, data di redazione 16/03/2018

Il Responsabile P.O. Unità Autorizzazioni Ambientali
ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Stefano Stagni⁵

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del “Codice dell'Amministrazione Digitale” nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

⁵ Firma apportata ai sensi:
della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23/12/2015 “Approvazione dell'Assetto organizzativo analitico dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) e del documento Manuale Organizzativo di Arpae”;
della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 88 del 28/07/2016 che da disposizioni in merito alla proroga fino al 31/12/2017 degli incarichi dirigenziali di ARPAE;
della Determinazione del Dirigente Responsabile della SAC di Bologna n. 1055 del 18/12/2017 con cui sono state recepite le disposizioni in merito alla proroga al 31/12/2018 degli incarichi di Posizione Organizzativa ricoperti presso il Nodo della SAC di Bologna.



**SETTORE AMBIENTE
SERVIZIO TUTELA AMBIENTALE
U.O. PROCEDIMENTI AUTORIZZATIVI**

DETERMINAZIONE SENZA IMPEGNO DI SPESA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società BEYFIN SPA per l'impianto sito a San Giovanni in Persiceto (BO) in Via Crevalcore, 72 dove viene svolta l'attività di Distributore carburanti e autolavaggio.

**II DIRIGENTE/RESPONSABILE DEL U.O. PROCEDIMENTI
AUTORIZZATIVI**

Decisione

1. Adotta l'Autorizzazione Unica Ambientale AUA¹ alla società **BEYFIN SPA** per l'impianto, destinato ad attività di distribuzione carburanti e autolavaggio, ubicato nel Comune di **San Giovanni in Persiceto in Via Crevalcore n° 72** che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
 - Autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue industriali e acque reflue di dilavamento² (Soggetto competente Città metropolitana di Bologna);
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli **Allegati A**, al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente;
3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a 15 anni dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente³;

¹ Ai sensi dell' art. 3 del DPR 59/13 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

² Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza e della D.G.R.1053/2003

³ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del DPR 59/2013

4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ⁴;
5. Obbliga la società **BEYFIN SPA** a presentare domanda rinnovo completa di tutta la documentazione necessaria , con almeno sei mesi di anticipo rispetto alla scadenza suindicata⁵;
6. Demanda agli Uffici interni la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente;
7. Il presente atto viene pubblicato all'Albo Pretorio Telematico della Città metropolitana di Bologna presso il sito web istituzionale;
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La società **BEYFIN SPA**, C.F. 03876950480 e P.IVA 03876950480, con sede legale a Campi Bisenzio (FI) in via Vingone n° 94, per l'impianto ubicato in Comune di San Giovanni in Persiceto (BO) Via Crevalcore n°72, ha presentato, nella persona di Luciano Niccolai, in qualità di legale rappresentante, in data 15/04/2014 al Prot.n° 15707 al SUAP del Comune di San Giovanni in Persiceto, domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 59/2013 articolo 3 per il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue industriali e delle acque reflue di dilavamento in acque superficiali originate da detto impianto;
- Il SUAP con propria nota Prot. 15707 del 15/04/2014, pervenuta alla Provincia di Bologna⁶ in data 17/04/2014 al P.G.n° 63540 CL 11.19/241/2015, ha trasmesso alla Provincia di Bologna ed al Comune di San Giovanni in Persiceto la domanda completa di tutta la documentazione necessaria per l'espressione dei pareri di competenza;
- La Provincia di Bologna con propria nota P.G.n° 159958 del 11/11/2014 ha confermato l'avvenuto avvio del procedimento amministrativo per il rilascio dell'A.U.A., coinvolgendo nel procedimento anche l'ARPA distretto di Pianura, restando in attesa del parere dei Soggetti competenti;
- Il Comune di San Giovanni in Persiceto con propria nota 51485 del 26/11/2014 agli atti della Provincia di Bologna al PG.169836 del 28/11/2014, non ha evidenziato l'esistenza di motivi

⁴ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265

⁵ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del DPR 59/20013

⁶ A decorrere dal 01/01/2015 le funzioni amministrative della Provincia di Bologna sono state provvisoriamente acquisite dalla Città metropolitana di Bologna

ostativi, dal punto di vista urbanistico-edilizio al rilascio dell'AUA;

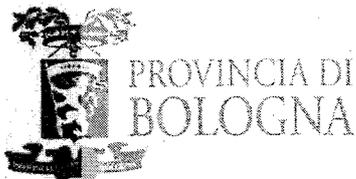
- L'Arpa Distretto di Pianura, in regime di silenzio-assenso, non ha evidenziato l'esistenza di motivazioni ostative al rilascio in AUA del rinnovo dell'autorizzazione allo scarico vigente;
- Il Comune di San Giovanni in Persiceto con propria mail del 11/08/2015 agli atti della Città metropolitana di Bologna al PG.100236 del 12/08/2015 CL. 11.19/678/2015, ha segnalato che a seguito di un'istruttoria svolta sul materiale agli atti dello stesso comune, lo scarico di acque reflue domestiche, evidenziato nella descrizione degli scarichi della precedente autorizzazione, confluisce nell'esistente rete interna di scarico delle acque reflue industriali in fosso di campagna e non ha rilevato motivi ostativi al rilascio dell'AUA;
- La ditta Beyfin in data 10/12/2015 ha provveduto ad inviare alla Città metropolitana la planimetria aggiornata riportante la rete interna di scarico delle acque reflue industriali dell'autolavaggio nella quale confluiscono anche le acque reflue domestiche;
- Il referente AUA della Città metropolitana di Bologna, vista la documentazione pervenuta e ritenuta la stessa esaustiva, acquisito il parere della competente U.O. della Città metropolitana di Bologna per la matrice per scarichi di acque reflue, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Bologna, data di redazione 11/12/2015

Il Dirigente/Il Responsabile
VALENTINA BELTRAME

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.



Autorizzazione allo scarico

ai sensi del D.Lgs.152/2006 – parte terza

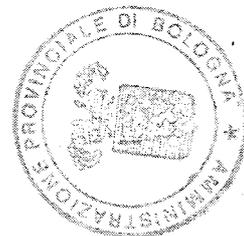
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

TUTELA E SANZIONI AMBIENTALI

VISTA l'autorizzazione allo scarico, in atti al PG N. 488047/2008 del 24.11.2008 fascicolo 11.4.5/259/2007, modificata ed integrata con atto P.G. N. 134987/2010 del 03/08/2010 fascicolo 11.4.5/174/2010, rilasciata ai sensi del D.Lgs.152/2006 dalla Provincia di Bologna alla società BEYFIN S.P.A. per scarico di acque reflue di dilavamento delle aree esterne dell'impianto di distribuzione carburanti sito in comune di San Giovanni in Persiceto in via Crevalcore - S.P.n°568 dal km 21+580 al km 21+650, con scadenza di validità il 23.11.2012;

VISTA la domanda di variazioni autorizzazione per attivazione di un nuovo scarico di acque reflue industriali, in atti al PG N. 187188/2010 del 19.11.2010 fascicolo 11.4.5/232/2010, presentata da Enzo Ponzin, in qualità di procuratore speciale della società BEYFIN S.P.A.;

VISTI il Parere Ambientale di ARPA Distretto di Pianura e la Relazione Tecnica Istruttoria svolta dall'ARPA – Sezione Provinciale di Bologna trasmessi alla Provincia di Bologna con Prot.n°PGB0/2011/2770 del 04/03/2011 in atti al P.G.n°43769/2011 del 16/03/2011, vistati in data 08/04/2011 dal responsabile della U.O.Acqua della Provincia di Bologna;



RISCONTRATO che Titolare degli scarichi è risultata essere la società **BEYFIN S.P.A.** con sede Legale in Comune di Campi Bisenzio (FI) in via Vingone, 94 (C.F. e P.IVA 03876950480);

VISTO l'art.124 del D.Lgs.152/2006;

DISPONE LA REVOCA DELL'AUTORIZZAZIONE

PG N. 488047/2008 del 24.11.2008 fascicolo 11.4.5/259/2007

e del relativo atto di modificata ed integrazione

PG N. 134987/2010 del 03.08.2010 fascicolo 11.4.5/174/2010

ED AUTORIZZA

la società **BEYFIN S.P.A.**, nella persona del suo legale rappresentante, a scaricare le acque reflue originate dallo stabilimento indicato in premessa relativamente agli scarichi di seguito indicati ed individuati con la documentazione in atti della Provincia di Bologna:

Scarico 1

Scarico, nel fosso stradale connesso alla S.P. n. 568 "Via Crevalcore" (Provincia di Bologna Settore Viabilità) che confluisce nello scolo Piolino Inferiore (Consorzio della Bonifica Renana) **di acque reflue di dilavamento delle aree esterne**.

Il sistema di gestione delle acque reflue di dilavamento è costituito da condotte di raccolta e da trattamento di sedimentazione e disoleazione con filtro a coalescenza dimensionato per trattare le prime piogge corrispondenti ai primi 5 mm. di ogni evento meteorico che vada ad interessare le superfici impermeabili scoperte.

Il sistema di trattamento è dotato di pozzetto deviatore in ingresso per inviare a valle del trattamento e poi allo scarico le acque meteoriche

eccedenti le prime piogge.

Scarico 2

Scarico, nel fosso stradale connesso alla S.P. n. 568 "Via Crevalcore" (Provincia di Bologna Settore Viabilità) che confluisce nello scolo Piolino Inferiore (Consorzio della Bonifica Renana) **di acque reflue industriali** prodotte dall'impianto di autolavaggio trattate in impianto di depurazione chimico fisico costituito da vasche di pretrattamento per la separazione di fanghi ed oli e da impianto di bio-ossidazione (marca DEPURPADANA mod. ECOBIOX – serie C completo di linea ECOFIL).

Altri scarichi ed immissioni

Dallo stabilimento hanno origine anche i seguenti scarichi nello stesso fosso ricettore:

- uno scarico di acque reflue domestiche di competenza amministrativa del Comune di San Giovanni in Persiceto;
- un'immissione di acque meteoriche di dilavamento dei coperti e delle pensiline, raccolte da rete fognaria separata. Tali acque meteoriche non contaminate dall'attività non sono soggette a vincoli e prescrizioni ai sensi delle DGR 286/2005 e 1860/2006.

con le seguenti prescrizioni:

1. Considerata la natura delle attività svolte e le caratteristiche del corpo idrico ricettore deve essere mantenuto un unico punto di scarico delle acque reflue di dilavamento costituito dall'unione delle acque di prima pioggia trattate con le acque eccedenti le prime piogge derivanti dal pozzetto deviatore posto in testa al sistema di trattamento. Deve inoltre

essere previsto sia un pozzetto di ispezione/controllo delle acque di prima pioggia, subito a valle del sistema di trattamento, sia un pozzetto di ispezione/controllo sulla condotta di scarico finale dopo l'unificazione delle prime piogge con le acque eccedenti le prime piogge;

2. **Lo scarico delle acque reflue di dilavamento (Scarico 1)**, sia nel punto di controllo parziale in uscita dal sistema di gestione e trattamento delle acque di prima pioggia che nel pozzetto di ispezione/campionamento complessivo finale, deve rispettare i limiti di accettabilità fissati dalla Tab.3 dell'Allegato 5 del D.Lgs.152/2006- parte terza per gli scarichi in acque superficiali con particolare riferimento ai parametri Solidi Sospesi Totali ed Idrocarburi Totali;
3. Con riferimento al parere del Consorzio della Bonifica Reno Palata Prot.36994 del 20/08/2007 le reti fognarie per la raccolta e lo smaltimento delle acque meteoriche, piazzali e coperture, devono garantire le seguenti prescrizioni idrauliche:
 - Dimensionamento dei sistemi di raccolta adeguato a garantire l'accumulo temporaneo di un volume d'acqua pari a 500 mc/ha di area impermeabilizzata, che in base alle superfici progettuali, corrisponde ad un volume di laminazione di circa 170 mc;
 - Tubazione di scarico nel fosso stradale di Via Crevalcore con diametro massimo di 80 mm;
4. **Lo scarico di acque reflue industriali** in acque superficiali (**Scarico 2**) deve rispettare i limiti di accettabilità fissati dalla tab. 3 dell'Allegato 5 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza e successive

modifiche ed integrazioni. Per il controllo dello scarico deve essere predisposto un pozzetto di ispezione e campionamento, conforme allo schema tipo di cui al manuale Unichim del febbraio 1975, da installarsi immediatamente a monte dell'immissione nel fosso ricettore;

5. Il Titolare dello scarico dovrà garantire che:

- Sulla rete di raccolta delle acque meteoriche di dilavamento delle aree esterne sia installato un dispositivo di intercettazione manuale (es:paratia) da attivarsi in caso di eventi accidentali quali sversamenti, incendi, ecc... che potrebbero causare immissione di sostanze liquide inquinanti nel corpo idrico ricettore;
- I pozzetti di ispezione/campionamento siano realizzati di dimensioni tali da garantire il prelievo dell'acqua per caduta;
- Tutti i pozzetti di ispezione e controllo siano resi sempre accessibili agli Enti di controllo e mantenuti in buone condizioni di funzionamento e pulizia;
- Il sistema di trattamento delle acque reflue di dilavamento ed il sistema di trattamento delle acque reflue industriali siano sottoposti a periodiche operazioni di verifica, controllo e manutenzione da parte di ditta specializzata e che di tali interventi sia conservata idonea documentazione da rendere disponibile a richiesta degli organi di controllo e che lo smaltimento dei materiali separati (fanghi ed oli) sia effettuato mediante ditte regolarmente autorizzate ai sensi della vigente normativa in materia di

smaltimento rifiuti;

6. Il Titolare degli Scarichi è tenuto a comunicare ai sensi dell'art.124 comma 12 ogni eventuale variazione gestionale e/o strutturale che modifichi temporaneamente e/o permanentemente il regime o la qualità degli scarichi o comunque che modifichi sostanzialmente il sistema di convogliamento e/o di trattamento delle acque;
7. Nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità degli scarichi Il Titolare degli Scarichi ed Il Gestore dell'impianto, nell'ambito delle rispettive competenze, sono tenuti ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici atti a limitare i danni al corpo idrico ricettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, garantendo, per quanto possibile, il rispetto dei limiti di accettabilità prescritti ed il rapido ripristino della situazione autorizzata;

La presente autorizzazione è condizionata al rispetto delle prescrizioni idrauliche e costruttive, anche future, eventualmente indicate dalla Provincia di Bologna – Settore Viabilità (Ente titolare della viabilità stradale alla quale è connesso il fosso stradale ricettore diretto degli scarichi delle acque reflue di dilavamento e delle immissioni di acque meteoriche non contaminate) con riferimento alla Concessione PG N. 438989 del 22/10/2008 CL 9.2.6.4/4/2007 e ss.mm.ii.

La presente autorizzazione, ai sensi dell'art.124 comma 8 del D.Lgs.152/2006, ha validità quattro anni dalla data di rilascio del presente atto;

Il titolare dello scarico è tenuto a presentare, un anno prima del succitato termine di scadenza, la relativa domanda di rinnovo all'Amministrazione Provinciale di Bologna;

Vista la delibera della Giunta Provinciale n.513 Protocollo n°403928/2009 del 24/11/2009 relativa alla approvazione delle tariffe applicabili per il rilascio delle autorizzazioni allo scarico di acque reflue di competenza provinciale e la classificazione delle acque reflue scaricate si quantificano le spese d'istruttoria totali dovute pari a € 729,50 di cui € 52,00 quale quota fissa per attività amministrativa ed € 677,50 quale quota variabile per attività istruttoria tecnica.

La presente autorizzazione, tramite il SUAP del Comune di San Giovanni in Persiceto, sarà notificata al Titolare dello scarico e trasmessa in copia all'A.R.P.A. - Distretto di Pianura, alla Provincia di Bologna – Settore Viabilità ed al Consorzio della Bonifica Reno Palata;

Il Dirigente del Servizio

Tutela e Sanzioni Ambientali

(Dott. Luigi Rudi Munari)

Documentazione tecnica di riferimento in atti della Provincia di Bologna:

1. Estratto CTR, in scala appropriata, con individuazione dell'area dello stabilimento e degli scarichi;
2. Copia precedente autorizzazione allo scarico rilasciata ai sensi del D.Lgs.152/2006 con atto P.G.n°488047/2008 del 24/11/2008 fascicolo 11.4.5/259/2007 comprensiva di elenco degli elaborati tecnici che individuano lo scarico 1;

3. Copia atto di modifica ed integrazione (Voltura intestazione)
P.G.n°134987/2010 del 03/08/2010 fascicolo 11.4.5/174/2010;
4. Scheda generale di rilevamento e scheda scarico relativa allo scarico di
acque reflue industriali datate 25/10/2010;
5. Relazione Tecnica datata 20/09/2010;
6. Relazione Fotografica datata 20/09/2010;
7. Tav. 1 "Progetto autorizzato" datata 20/09/2010;
8. Tav. 2 "Stato di Progetto" datata 20/09/2010;
9. Tav. 1 "Tavola comparativa" datata 20/09/2010.



Autorizzazione Unica Ambientale

impianto BEYFIN SPA

via Crevalcore S.P. 568 km 21+850 - Comune di San Giovanni in Persiceto

ALLEGATO A

matrice scarico di acque meteoriche di dilavamento aree esterne e coperti in acque superficiali di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 e del punto 8. della D.G.R.286/2005

Istruttoria tecnica

Dopo adeguata consultazione della documentazione agli atti e le conferme avute dal Comune di San Giovanni in Persiceto si è verificato che lo scarico delle acque reflue domestiche, non è dotato di un punto di scarico indipendente, ma esse confluiscono dopo adeguato trattamento, nel pozzetto di unione delle acque reflue industriali provenienti dall'autolavaggio che costituisce lo scarico identificato con il numero 2 nella planimetria.

Classificazione dello scarico

Scarico 1

Scarico, nel fosso stradale connesso alla S.P. n. 568 "Via Crevalcore" (Provincia di Bologna Settore Viabilità) che confluisce nello scolo Piolino Inferiore (Consorzio della Bonifica Renana) di acque reflue di dilavamento delle aree esterne.

Il sistema di gestione delle acque reflue di dilavamento è costituito da condotte di raccolta e da trattamento di sedimentazione e disoleazione con filtro a coalescenza dimensionato per trattare le prime piogge corrispondenti ai primi 5 mm. di ogni evento meteorico che vada ad interessare le superfici impermeabili scoperte.

Il sistema di trattamento è dotato di pozzetto deviatore in ingresso per inviare a valle del trattamento e poi allo scarico le acque meteoriche eccedenti le prime piogge.

Scarico 2

Scarico, nel fosso stradale connesso alla S.P. n. 568 "Via Crevalcore" (Provincia di Bologna Settore Viabilità) che confluisce nello scolo Piolino Inferiore (Consorzio della Bonifica Renana) di acque reflue industriali prodotte dall'impianto di autolavaggio trattate in impianto di depurazione chimico fisico costituito da vasche di pretrattamento per la separazione di fanghi ed oli e da impianto di bio-ossidazione (marca DEPURPADANA mod. ECOBIOX – serie C completo di linea ECOFIL) e delle acque reflue domestiche provenienti dall'attività preventivamente trattate con degrassatore, fossa imhoff, filtro e fossa imhoff

Altri scarichi ed immissioni

Dallo stabilimento hanno origine anche i seguenti scarichi nello stesso fosso ricettore:

- un'immissione di acque meteoriche di dilavamento dei coperti e delle pensiline, raccolte da rete fognaria separata. Tali acque meteoriche non contaminate dall'attività non sono soggette a vincoli e prescrizioni ai sensi delle DGR 286/2005 e 1860/2006.

Prescrizioni

- Sono confermate tutte le prescrizioni contenute nell'autorizzazione allo scarico in acque superficiali rilasciata dalla Provincia di Bologna con atto PG n°63265 del 12/04/2011 CL 11.4.5/232/2010. Tali atti sono allegati di seguito quale parte integrante e sostanziale del presente Allegato A dell'Autorizzazione Unica Ambientale;
- La validità dell'autorizzazione allo scarico indicata negli atti riportati di seguito è da intendersi prorogata alla scadenza di questa Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'art 3 comma 6 del DPR n° 59/2013.

Quantificazione spese istruttoria per scarico in acque superficiali

- Vista la delibera della Giunta Provinciale n.513 Protocollo n°403928/2009 del 24/11/2009 relativa all'approvazione delle tariffe applicabili per il rilascio/rinnovo delle autorizzazioni allo scarico di acque reflue di competenza provinciale (ora della Città Metropolitana di Bologna) e la classificazione delle acque reflue scaricate si quantificano pari a € 439,50 di cui € 52,00 quale quota fissa per attività amministrativa ed € 387,50 quale quota variabile per attività istruttoria tecnica, le spese d'istruttoria dovute alla Città Metropolitana di Bologna per la matrice scarichi.

Documentazione tecnica di riferimento in atti della Città Metropolitana di Bologna costituita dalla documentazione richiamata nei seguenti provvedimenti rilasciati a suo tempo dalla Provincia di Bologna:

- atto P.G.63265/2011 del 12/04/2011 CL 11.4.5/232/2010 autorizzazione allo scarico rilasciata alla società BEYFIN SPA ai sensi del D.Lgs.152/2006 Parte Terza;

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.